



**COMUNE DI CENTO**  
**PROVINCIA DI FERRARA**

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)  
[www.comune.cento.fe.it](http://www.comune.cento.fe.it) - [comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

**SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI**  
**Determinazione n. 709 del 06/07/2022**

**Oggetto:** APPROVAZIONE ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO INDIVIDUALE PER LA PRESTAZIONE IN LAVORO AGILE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2022 avente ad oggetto "*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2022/2024.*" immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31/03/2022 avente ad oggetto "*BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 – APPROVAZIONE*", immediatamente eseguibile e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 31/03/2022 avente ad oggetto: "*PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE – APPROVAZIONE*", immediatamente eseguibile;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 26/05/2022 avente ad oggetto: "*PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022/2024 – APPROVAZIONE ED ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI GESTIONE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI*";

**Premesso** che il lavoro agile trova la prima regolamentazione nell'ordinamento con la Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", all'interno del quale viene definito come "modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa" (art. 18);

**Visto** che tale nuova modalità di lavoro si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dalla necessità di prevenire il contagio ne è derivato un deciso incremento del ricorso al lavoro agile che nei mesi della massima allerta sanitaria è stato definito come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa (art. 87 del DL 18/2020);

**Visto** l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge 113/2021, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione;

**Visto** l'art 14 comma 1 della Legge 07/08/2015 n. 124 Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche che dispone quanto segue: "In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano";

**Visto** il D.P.C.M. 23 settembre 2021, recante "Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2021, che disciplina il rientro al lavoro in presenza per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione a partire dal 15 ottobre 2021 e visti in particolare:

- l'art. 1, comma 2, ai sensi del quale le amministrazioni «*organizzano le attività dei propri uffici prevedendo il rientro in presenza di tutto il personale. Entro i quindici giorni successivi alla data di cui al comma 1, adottano le misure organizzative necessarie per la piena attuazione del presente decreto*»;

□ l'art.1, comma 3, che prevede che nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che ogni amministrazione dovrà adottare entro il 30/04/2022 (art 6 bis dl 80/2021), il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, l'accesso a tale modalità, ove consentito a legislazione vigente, potrà essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) assicurazione della piena erogazione dei servizi resi agli utenti;
- b) un'adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione di lavoro agile;
- c) una piattaforma digitale o un cloud o comunque strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- d) un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- e) fornitura di idonea dotazione tecnologica al lavoratore;
- f) l'accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno: 1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile; 2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità; 3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;

**Viste** le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministero per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, sulle quali è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021, secondo le quali l'utilizzo del lavoro agile avverrà sempre attraverso un accordo individuale tra l'amministrazione e il singolo dipendente, che definisce gli obiettivi, le modalità di esecuzione e i criteri di misurazione della prestazione lavorativa;

**Vista** la circolare del 5 gennaio 2022, firmata dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro del lavoro, con cui si sensibilizzano le amministrazioni pubbliche ad utilizzare il lavoro agile in quanto strumento flessibile, al fine di diminuire la possibilità di diffondersi del virus, mantenendo però invariati i servizi resi all'utenza, stabilendo pertanto che ogni amministrazione *“può programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, come necessario in questo particolare momento, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene brevi da contatti con soggetti positivi al coronavirus)”*;

**Visto** il “Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile (smart working)” approvato con Delibera GC n. 118 del 05/07/2021 che all'art. 4 comma 4 stabilisce che “I Responsabili, ciascuno per il Settore/Servizio diretto, dovranno individuare le attività non compatibili con la prestazione lavorativa da svolgersi in modalità di lavoro agile.”

**Dato atto** che il Comune di Cento nell'ottica di promuovere la concreta gestione del lavoro agile anche 'oltre' al periodo emergenziale del coronavirus, ha positivamente partecipato al Bando

Regionale (G.R. 261/2020) per l'avvio ed il consolidamento di progetti di smart working con il progetto CE.LA.FAI – CEnto LAvora Flessibile Agile Intelligente;

**Viste** le risultanze dell'analisi organizzativa condotta sul Settore Servizi alla Persona e Servizi Culturali, dalla quale si evince quali siano le attività non compatibili con la prestazione lavorativa da svolgersi in modalità di lavoro agile, così come indicate nella Determinazione n. 586 del 9/06/2022

**Visti** gli articoli dal 18 al 23 della Legge 22 maggio 2017 n. 81, relativi alle modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in regime di lavoro agile;

**Dato atto** che l'Amministrazione garantisce, ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in *smart working*, a tal fine consegnando al singolo dipendente ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e dei rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, fornendo indicazioni utili affinché il lavoratore possa operare una scelta consapevole dei luoghi in cui espletare l'attività lavorativa e che nell'eventualità di un infortunio durante la prestazione in *smart working*, il lavoratore dovrà fornire tempestiva e dettagliata informazione al Servizio di appartenenza e al Servizio Personale;

**Dato atto** che, come previsto dal Regolamento comunale per la disciplina del lavoro agile (smart working), il ricorso alla modalità di lavoro agile avviene sulla base di un accordo individuale definito per iscritto, approvato con apposita determinazione, a seguito di una specifica richiesta che l'interessato avrà trasmesso al Dirigente del Settore e per conoscenza al Responsabile di Posizione Organizzativa;

**Vista** la richiesta Prot. n. 37736 del 01/07/2022 presentata dal/la dipendente matricola n. 3770 di avvalersi della modalità di lavoro agile, ai sensi del Regolamento Comunale per la disciplina del lavoro agile;

**Stabilito** che la prestazione dovrà essere svolta secondo le condizioni generali convenute nell'accordo individuale, allegato alla presente determinazione;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione dell'Accordo individuale con il/la dipendente matricola n. 3770 allegato alla presente determinazione;

**Dato atto** che il ricorso al lavoro agile può essere disposto senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza dell'Ente;

**Attestata** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli articoli 147 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 107, D.Lgs 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale

## **DETERMINA**

1. Di approvare la richiesta Prot. n. 37736 del 01/07/2022 presentata dal/la dipendente matricola n. 3770 di avvalersi della modalità di lavoro agile, ai sensi del Regolamento Comunale per la disciplina del lavoro agile;

2. Di sottoscrivere l'accordo individuale con il/la dipendente matricola n. 3770, come da Allegato 1 agli atti della presente determinazione;

3. Di ammettere il/la dipendente matricola n. 3770 a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, secondo modalità, condizioni generali, obiettivi, modalità di valutazione previsti dall'Accordo Individuale sottoscritto, come da Allegato 1 agli atti della presente determinazione;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato/a nonché al Servizio Personale per conoscenza e quanto di competenza per i successivi adempimenti;
5. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente provvedimenti dei dirigenti.

Firma  
Il Responsabile del Servizio  
FINI ROBERTA / ArubaPEC S.p.A.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li \_\_\_\_\_ Il Pubblico Ufficiale \_\_\_\_\_